Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE Onlus
Sede:	Via Ospedale 1 - VIGGIU' (VA)
Fondo di dotazione:	€ 3.426.582,80
Fondo di dotazione interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VA
Partita IVA:	02026170122
Codice fiscale:	00577510126
Numero REA:	VA-289629
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio consuntivo al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	430	225
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.964	21.493
Totale immobilizzazioni immateriali	*19.394*	*21.718*

	31/12/2019	31/12/2018
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	7.819.422	7.866.770
2) impianti e macchinario	103.457	119.575
3) attrezzature industriali e commerciali	165.875	187.566
4) altri beni	97.401	104.958
Totale immobilizzazioni materiali	*8.186.155*	*8.278.869*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.076	3.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.076	3.076
Totale crediti	*3.076*	*3.076*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*3.076*	*3.076*
Totale immobilizzazioni (B)	*8.208.625*	*8.303.663*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.601	17.417
Totale rimanenze	*16.601*	*17.417*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	384.483	377.318
esigibili entro l'esercizio successivo	384.483	377.318
5-bis) crediti tributari	3	163
esigibili entro l'esercizio successivo	3	163
5-quater) verso altri	13.148	46.047
esigibili entro l'esercizio successivo	13.148	46.047
Totale crediti	*397.634*	*423.528*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	23.854	5.005
2) assegni	2.314	-
3) danaro e valori in cassa	5.738	1.766
Totale disponibilita' liquide	*31.906*	*6.771*
Totale attivo circolante (C)	*446.141*	*447.716*
D) Ratei e risconti	**11.045**	**19.087**
Totale attivo	*8.665.811*	*8.770.466*
Passivo		

	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	**3.600.645**	**3.426.581**
I – Fondo di dotazione	3.426.583	3.271.360
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	*1*	*(2)*
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	174.061	155.223
Totale patrimonio netto	3.600.645	3.426.581
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	296.373	296.373
4) altri	604.786	606.786
Totale fondi per rischi ed oneri	*901.159*	*903.159*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**108.500**	**135.989**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.473.911	2.556.061
esigibili entro l'esercizio successivo	926.951	817.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.546.960	1.738.127
6) acconti	371.700	405.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.700	405.650
7) debiti verso fornitori	417.126	624.131
esigibili entro l'esercizio successivo	417.126	624.131
12) debiti tributari	260.716	208.667
esigibili entro l'esercizio successivo	244.124	208.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.592	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.433	111.639
esigibili entro l'esercizio successivo	94.433	111.639
14) altri debiti	183.302	193.544
esigibili entro l'esercizio successivo	183.302	193.544
Totale debiti	*3.801.188*	*4.099.692*
E) Ratei e risconti	**254.319**	**205.045**
Totale passivo	*8.665.811*	*8.770.466*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) proventi delle vendite e delle prestazioni	3.599.299	3.485.932
5) altri proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.946.198	1.957.429
altri	54.552	42.682
Totale altri proventi	*2.000.750*	*2.000.111*
Totale valore della produzione	*5.600.049*	*5.486.043*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	321.674	303.423
7) per servizi	1.532.497	1.550.612
8) per godimento di beni di terzi	40.235	38.679
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.439.826	2.487.234
b) oneri sociali	686.484	659.494
c) trattamento di fine rapporto	142.133	164.253
Totale costi per il personale	*3.268.443*	*3.310.981*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.926	3.713
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.631	73.187
Totale ammortamenti e svalutazioni	*202.557*	*76.900*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	816	(8.912)
14) oneri diversi di gestione	21.131	14.047
Totale costi della produzione	*5.387.353*	*5.285.730*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**212.696**	**200.313**
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	37.134	43.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	*37.134*	*43.588*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(37.134)*	*(43.588)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**175.562**	**156.725**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.501	1.502

	31/12/2019	31/12/2018
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*1.501*	*1.502*
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	**174.061**	**155.223**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	174.061	155.223
Imposte sul reddito	1.501	1.502
Interessi passivi/(attivi)	37.134	43.588
1) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*212.696*	*200.313*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202.556	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	87.498	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*290.054*	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*502.750*	*200.313*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	816	(8.912)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.165)	(15.122)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(207.005)	(64.225)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.042	(8.089)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	49.274	201.477
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	23.710	(165.153)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(132.328)*	*(60.024)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*370.422*	*140.289*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.134)	(43.588)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.501)	(1.502)
(Utilizzo dei fondi)	(2.000)	(56.841)
Altri incassi/(pagamenti)	(114.985)	
Totale altre rettifiche	*(155.620)*	*(101.931)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***214.802***	***38.358***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(106.508)	

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Disinvestimenti	(408)	4.801
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(311)	
Disinvestimenti	(290)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(107.517)***	***4.801***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	109.017	56.717
Accensione finanziamenti		93.077
(Rimborso finanziamenti)	(191.167)	(201.334)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(82.150)***	***(51.540)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***25.135***	***(8.381)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.005	14.725
Danaro e valori in cassa	1.766	427
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.771	15.152
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.854	5.005
Assegni	2.314	
Danaro e valori in cassa	5.738	1.766
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.906	6.771
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è un documento in grado di fornire elementi di natura finanziaria che non sono facilmente ottenibili dallo Stato patrimoniale comparativo. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Fornisce pertanto informazioni utili per valutare la situazione finanziaria di una società/Ente o di un gruppo e permette inoltre di valutare le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura, la capacità della società/Ente o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, la capacità della società/Ente o del gruppo di autofinanziarsi e alcuni *ratio* finanziari.

Il rendiconto finanziario, secondo gli schemi di riferimento contenuti nell'OIC 10, presenta una forma di tipo scalare e include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- attività operativa;
- attività di investimento;
- attività di finanziamento.

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nelle attività di investimento sono comprese le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Nelle attività di finanziamento sono comprese le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consuntivo dell'Ente in intestazione chiuso al 31/12/2019.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi.

Si ricorda infatti che non sussistono specifici vincoli normativi sulla formazione del bilancio della Fondazione di cui in epigrafe e pertanto si è ritenuto opportuno adottare uno schema che riprendesse *in toto* la struttura di base dello schema previsto dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile per le società di capitali.

Tanto premesso e ricordato, il bilancio di cui al ns. odierno commento risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit*" approvato dall'Agenzia delle Onlus il giorno 11 febbraio 2009; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Per la formazione del bilancio di cui al nostro odierno commento si sono tenuti in considerazione i principi e le raccomandazioni elaborate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni *non profit* .
Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, il presente bilancio verrà sottoposto al Revisore contabile per la sua relazione e certificazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo di gestione pari ad **Euro 174.061,00** (importo arrotondato).

La presente nota integrativa, redatta anch'essa tenendo conto delle raccomandazioni elaborate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni *non profit*, illustra ed integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico e costituisce parte integrante del bilancio.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-*ter* del Codice stesso.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'informativa sull'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, si rimanda a quanto riportato nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" del presente documento.

Con riferimento all'emergenza sanitaria stessa, l'Organo amministrativo ha scelto di avvalersi, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, del maggior termine stabilito dalla norma recata dall'articolo 35, comma 3, del D.L. n. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia") convertito nella Legge n. 27/2020. Tale norma infatti prevede che le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale e le ONLUS che hanno la scadenza di approvazione dei bilanci nel periodo emergenziale, possano prorogarla al 31 ottobre 2020, anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto.

Tale maggior termine, per quanto sopra indicato, è pertanto da considerarsi termine ordinario.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-*bis*, comma 1, punto 1-*bis* del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-*ter* del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-*bis*, comma 2 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli eventuali errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che l'applicazione dei nuovi principi contabili non ha generato alcun errore alle voci di bilancio degli esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice stesso, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Sono stati oggetto di attenta valutazione i possibili effetti della crisi connessa all'emergenza sanitaria da COVID-19 che si è manifestata dopo la chiusura dell'esercizio. Pur se gli aspetti economici (negativi) che certamente ne deriveranno saranno da riferirsi all'esercizio 2020, l'Organo amministrativo ha da subito verificato il possibile mantenimento della capacità operativa dell'Ente in un'ottica di continuità, ha adottato correttivi e contromisure adeguati, tra cui tutti quelli finalizzati al contenimento del contagio nell'ambito della struttura residenziale condotta mediante la fornitura di dispositivi di protezione individuale per gli operatori sanitari e per gli ospiti, l'utilizzo di specifici dispositivi per la sanificazione dei locali ed il rafforzamento dei servizi all'interno della struttura medesima, ricorrendo infine al differimento dei termini previsti per l'approvazione del bilancio in base alle disposizioni dei decreti per il contenimento degli effetti dell'epidemia da COVID-19.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Utilizzazione opere ingegno (*software)*	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni immateriali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente; si evidenzia pertanto che, anche per l'esercizio 2019 e con riferimento ai piani di utilizzo dei cespiti in rassegna, si è provveduto a ridurre alla metà la misura delle quote di ammortamento indicate nella soprastante tabella, in aderenza all'indirizzo così espresso da parte dell'Organo amministrativo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni *ex* art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto, comprendente anche gli oneri accessori, e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Qui di seguito si fornisce una rappresentazione analitica dei valori afferenti a tali beni, così come confluiti in bilancio:

1.B.1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**				
1.B.1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno				430
11.03.03	Software in concessione capitalizzato		9.038,49	D	
o 01.01.01.0301	software		9.038,49	D	
65.01.23	F.do amm.sw in concessione capitalizzato		8.608,82	A	
o 01.01.01.1301	fondo ammortamento software		8.608,82	A	
1.B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				18.964
11.03.09	Concessioni e licenze		39.694,40	D	
o 01.01.01.0401	licenze d'uso software		39.694,40	D	
65.01.15	F.do ammortamento concessioni e licenze		20.730,11	A	
o 01.01.01.1401	fondo ammortamento licenza d'uso software		20.730,11	A	
1.B.1.TOT	**Totale immobilizzazioni immateriali**				**19.394**

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Costruzioni leggere	10% ridotto al 5%
Fabbricati	3% ridotto all'1,5%
Macchinari	15% ridotto al 7%
Impianti telefonici e televisivi	20% ridotto al 10%
Impianti generici e specifici	15% ridotto al 7%
Automezzi	20% ridotto al 10%
Attrezzature mediche	15% ridotto al 7%
Attrezzature ricreative e attrezz.varie	15% ridotto al 7%
Attrezzature da lavoro e attrezz.da cucina	15% ridotto al 7%
Mobili e arredi	12% ridotto al 6%
Macchine ordinarie d'ufficio	12% ridotto al 6%

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni materiali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente; si evidenzia pertanto che, anche per l'esercizio 2019 e con riferimento ai piani

di utilizzo dei cespiti in rassegna, si è provveduto a ridurre alla metà, così come più in alto riportato, la misura delle quote di ammortamento indicate in tabella, in aderenza peraltro all'indirizzo così espresso da parte dell'Organo amministrativo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni *ex* art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Qui di seguito si fornisce una rappresentazione analitica dei valori afferenti a tali beni, così come confluiti in bilancio:

1.B.2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**				
1.B.2.1	Terreni e fabbricati				7.819.422
13.01.01	Terreni edificabili		213.108,00	D	
o 01.01.02.0101	terreni		213.108,00	D	
13.01.07	Fabbricati strumentali		8.556.749,80	D	
o 01.01.02.0102	fabbricati istituzionali		8.556.749,80	D	
13.01.11	Costruzioni leggere		50.324,04	D	
o 01.01.02.0103	costruzioni leggere		50.324,04	D	
65.03.03	F.do ammort.fabbricati strumentali		991.503,09	A	
o 01.01.02.1012	Fondo Ammortamento fabbricati istituzionali		991.503,09	A	
65.03.05	F.do ammortamento costruzioni leggere		9.256,52	A	
o 01.01.02.2017	Fondo ammortamento costruzioni leggere		9.256,52	A	
1.B.2.2	Impianti e macchinario				103.457
13.03.07	Impianti telefonici		6.870,99	D	
o 01.01.02.0203	impianti telefonici		6.870,99	D	
13.03.21	Impianti specifici (Igienici, Cucina, ecc.)		153.860,58	D	
o 01.01.02.0204	impianti televisivi		16.912,65	D	
o 01.01.02.0206	impianti specifici		136.947,93	D	
13.03.41	Macchinari automatici		89.856,91	D	
o 01.01.02.0201	macchinari		89.856,91	D	
13.03.51	Impianti generici (Riscaldamento, Condizionam.)		36.924,80	D	
o 01.01.02.0205	impianti generici		36.924,80	D	
65.05.07	F.do ammortamento impianti telefonici		5.158,11	A	
o 01.01.02.2013	fondo ammortamento impianti telefonici		5.158,11	A	
65.05.09	F.do ammortamento impianti specifici		86.071,77	A	
o 01.01.02.2014	fondo ammortamento impianti televisivi		12.686,80	A	
o 01.01.02.2016	fondo ammortamento impianti specifici		73.384,97	A	
65.05.13	F.do ammortamento macchinari automatici		83.707,00	A	
o 01.01.02.2001	fondo ammortamento macchinari		83.707,00	A	
65.05.51	F.do ammort. altri impianti e macchinari		9.119,75	A	
o 01.01.02.2015	fondo ammortamento impianti generici		9.119,75	A	

		Raccordo	Parziali		Totali
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali				165.875
13.05.01	Attrez.specifica		268.352,24	D	
o 01.01.02.0301	attrezzature mediche		107.026,15	D	
o 01.01.02.0303	attrezzatura di lavoro		92.019,93	D	
o 01.01.02.0307	attrrezzatura di cucina		69.306,16	D	
13.05.51	Attrezzatura varia e minuta		117.199,76	D	
o 01.01.02.0302	attrezzatura guardaroba		49.290,07	D	
o 01.01.02.0304	attrezzatura varia (varie ricreative smalt.rifiuti)		67.909,69	D	
65.07.01	F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.		163.951,02	A	
o 01.01.02.3001	fondo ammortamento attrezzature mediche		76.071,76	A	
o 01.01.02.3003	fondo ammortamento attrezzatura di lavoro		47.942,88	A	
o 01.01.02.3007	fondo ammortamento attr cucina		39.936,38	A	
65.07.03	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta		55.725,98	A	
o 01.01.02.3002	fondo ammortamento attrezzatura guardaroba		21.540,23	A	
o 01.01.02.3004	fondo ammortamento attrezzatura varia (varie ricreative smal		34.185,75	A	
1.B.2.4	Altri beni materiali				97.401
13.07.01	Mobili e arredi		323.521,77	D	
o 01.01.02.0401	mobili e arredi		321.017,77	D	
o 01.01.02.0402	mobili e arredi ad uso religioso		2.304,00	D	
o 01.01.02.0403	beni di pregio artistico		200,00	D	
13.07.07	Macchine d'ufficio elettroniche		69.868,60	D	
o 01.01.02.0404	macch ufficio elettron ed elettroniche		69.868,60	D	
13.07.31	Automezzi		19.650,00	D	
o 01.01.02.0405	automezzi		19.650,00	D	
65.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi		256.972,81	A	
o 01.01.02.3401	fondo ammortamento mobili e arredi		254.719,02	A	
o 01.01.02.3402	fondo ammortamentomobili e arredi ad uso religioso		2.053,79	A	
o 01.01.02.3403	fondo ammortamento beni di pregio artistico		200,00	A	
65.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche		55.786,92	A	
o 01.01.02.3404	fondo ammortamento macch ufficio elettron ed elettroniche		55.786,92	A	
65.09.09	F.do ammortamento automezzi		2.860,00	A	
o 01.01.02.3405	fondo ammortamento automezzi		2.860,00	A	
1.B.2.TOT	**Totale immobilizzazioni materiali**				**8.186.155**

Terreni e fabbricati

Conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione *Non Profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, non stati considerati ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (unità immobiliari sede della Fondazione). Per i beni immobili si era ritenuto altresì opportuno in passato creare un apposito Fondo vincolato (Fondo manutenzione immobili), iscritto alla voce B) 4) (ovvero tra i fondi per rischi ed oneri) del passivo dello stato patrimoniale, della consistenza iniziale di Euro 420.000,00, per fare fronte agli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino di tali beni. Il vincolo di destinazione di questa riserva è tale per cui la Direzione della Fondazione ha stabilito che essa possa essere utilizzata unicamente per far fronte ad operazioni o eventi che possano danneggiare il funzionamento o il valore standard dei beni e che siano ritenuti non ricorrenti. Talché questa necessità si è presentata nel corso dell'anno 2018, quando di fatto si sono resi necessari alcuni lavori di manutenzione ordinaria del fabbricato istituzionale, il cui ammontare complessivo si è attestato ad Euro 33.214,44 che di fatto è stato imputato a parziale decremento della consistenza del ripetuto fondo.

Anche per la voce terreni, la quale comprende il valore delle aree che non costituiscono pertinenze di fabbricati civili o industriali, non si è proceduto al relativo ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo.

Qui di seguito si riportano i dati catastali degli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Fondazione

Fabbricati strumentali

Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
VIGGIU'	10	7826	1	VIGGIU' (VA) VIA OSPEDALE, 1 Piano S1-T - 1-2	cat. B/2	U	25049 mc	Euro:11.513,69
VIGGIU'	10	7826	2	VIGGIU' (VA) VIA OSPEDALE, 1 Piano T	cat. D/1			Euro: 149,77
VIGGIU'	10	7826	3	VIGGIU' (VA) VIA OSPEDALE, 1 Piano T	cat. D/1			Euro: 136,86

Terreni

	FOGLIO	PARTICELLA			CLASSAMENTO	CONSISTENZA MQ	P.G.T. comune di Viggiù - N.T.A.		Valori Agricoli Medi 2019 €/mq
1	9	341	in affitto	1	seminativo	60	Nucleo di antica formazione	art. 28	5,69 €
2	9	1276	in affitto	2	bosco ceduo	750			1,59 €
3	9	1495	in affitto	3	incolto prod.	150			1,29 €
4	9	1939	in affitto	4	saminativo	750	Aree agricole non strategiche	art. 29	5,69 €
5	9	2652	in affitto	5	bosco ceduo	2250			1,59 €
6	9	2773	in affitto	6	bosco ceduo	8700			1,59 €
7	9	2986	in affitto	7	bosco ceduo	8140			1,59 €
8	9	2987	in affitto	8	bosco ceduo	9200			1,59 €
9	9	3003	in affitto	9	bosco ceduo	5610			1,59 €
10	9	3113	in affitto	10	bosco ceduo	5030			1,59 €
11	9	3122	in affitto	11	pasc. cespug.	6500			1,31 €
12	9	3270	in affitto	12	bosco ceduo	340			1,59 €
13	9	3407	in affitto	13	pasc. cespug.	690			1,31 €
14	9	3730	in affitto	14	bosco ceduo	2150			1,59 €
15	9	5837	in affitto	15	prato	240			4,91 €
16	9	6124	in affitto	16	bosco ceduo	30			1,59 €
17	9	6172	in affitto	17	seminativo arb.	30			4,69 €
18	9	7308	in affitto	18	seminativo arb.	30	Tessuto residenziale	parte III	4,69 €
19	9	7322	in affitto	19	seminativo arb.	137	Aree agricole non strategiche	art. 29	4,69 €
20	9	7323	in affitto	20	seminativo arb.	1050	Aree agricole non strategiche	art. 29	4,69 €
21	9	7324	in affitto	21	seminativo arb.	450	Aree agricole non strategiche Area esistente di servizio pubblico	art. 29	4,69 €
22	9	7311		22	area urbana	45	Aree agricole non strategiche Zona di riqualificazione ecologica	art. 29	4,69 €
23	9	7770		23	area urbana	200	strada		
24	9	7772	in affitto	24	prato	400			4,91 €
25	9	7774	in affitto	25	bosco ceduo	100			1,59 €
26	9	7776	in affitto	26	bosco ceduo	230			1,59 €
27	9	7778	in affitto	27	seminativo arb.	140			4,69 €

Riguardo alla rappresentazione della qualità e consistenza dei terreni di cui alla precedente tabella, si ricorda che essa è frutto della elaborazione affidata da parte dell'Ente al tecnico di fiducia, Arch. Fabio Cusatelli il quale, dietro esplicita sollecitazione della Direzione dell'Ente volta alla puntuale ricognizione dell'attuale titolarità dei terreni da parte della Fondazione e della attribuzione agli stessi di un valore presunto, in data 24 aprile 2020 indirizzava alla Fondazione stessa apposita comunicazione attraverso la quale dava conto di aver eseguito una ricerca presso l'ufficio Catastale dell'Agenzia delle Entrate, tuttavia rilevando che l'esito della stessa non aveva fornito dati e visure catastali che potessero ritenersi " *probatori* ".

Fatta tale premessa, egli provvedeva ad elencare in apposita pagina di Excel i terreni che alla data del 5 dicembre 2019 risultavano assegnati alla Fondazione attraverso la ricerca per denominazione e per codice fiscale, concludendo tuttavia con la considerazione che " *la reale proprietà di un bene immobile è tracciata dai documenti notarili di passaggio di proprietà che la Fondazione ha sicuramente posseduto nei passaggi immobiliari del dare o avere* " soggiungendo altresì che, per effettuare una verifica più puntuale, …. " omissis.. *un'altra possibilità sarebbe quella di richiede agli studi notarili che hanno seguito il rogito di avere una copia dello stesso* ", ovvero, " *in alternativa risalire ai singoli atti di interesse presso l'archivio dei Registri Immobiliari e/ o in Archivio di Stato* ".

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del c.d. "costo ammortizzato", così come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile (tenendo pertanto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo), in quanto detto metodo risulta, allo stato ed in relazione alla fattispecie creditoria qui rappresentata, del tutto inconferente. Si specifica inoltre che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti indicati tra le immobilizzazioni finanziarie ed iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Poiché la presente voce di bilancio accoglie unicamente valori accesi ai depositi cauzionali su utenze, non si porrà in futuro il problema di un eventuale adeguamento di tali valori al c.d. "presumibile valore di realizzo" e pertanto non si è ravvisata la necessità di effettuare lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tanto premesso, per detti crediti per i quali, come detto, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria, qualora presenti, sarebbero stati contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di *leasing* tra i costi di esercizio. Tuttavia si rileva che la Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate secondo il metodo c.d. "F.I.F.O." (*First in – First out*), metodo attraverso il quale la valutazione delle rimanenze comparta che gli articoli presenti a magazzino siano, nel caso di specie, utilizzati nell'ordine in cui sono stati acquistati. In altre parole, gli articoli di inventario più vecchi vengono utilizzati per primi.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto con il metodo F.I.F.O. ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato. Il valore determinato attraverso il predetto metodo è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile in quanto detto metodo risulta, allo stato ed in relazione alla fattispecie creditoria qui rappresentata, del tutto inconferente. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, di fatto già iscritto nel corso degli esercizi precedenti per complessivi Euro 180.000,00 ed utilizzato nell'esercizio 2018 per disporre il totale stralcio di un credito divenuto inesigibile, pari ad Euro 68.507,00, e nel 2019 utilizzato per una analoga necessità per Euro 15.356,14. Talché il saldo del predetto conto assomma, alla data del 31 dicembre 2019, ad Euro 96.136,86.

Per tutti i crediti verso gli ospiti della struttura relativi alle quote dovute per rette e contributi e per i quali, lo si ripete, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, fatto salvo lo stanziamento dell'apposito fondo di cui sopra, pari a complessivi Euro 96.136,86, al netto degli utilizzi effettuati nel corso degli esercizi 2018 e 2019 per complessivi Euro 86.863,14.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Si ricorda tuttavia che, nel corso dell'esercizio oggetto del ns. odierno esame, non sono stati disposti ulteriori accantonamenti di tale natura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-*bis* del Codice civile. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, l'Ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel presente bilancio d'esercizio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata, sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-*ter* del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.038	39.383	48.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.813	17.890	26.703
Valore di bilancio	225	21.493	21.718
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	311	311
Ammortamento dell'esercizio	86	2.840	2.926

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	*(86)*	*(2.529)*	*(2.615)*
Valore di fine esercizio			
Costo	9.038	39.694	48.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.608	20.730	29.338
Valore di bilancio	430	18.964	19.394

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, valutate al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammonta ad Euro 9.916.195,00, mentre i fondi ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.116.825,00, per un valore netto pari dunque a complessivi Euro 7.799.370,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.736.662	283.718	382.807	406.092	9.809.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	869.892	164.143	195.241	301.134	1.530.410
Valore di bilancio	7.866.770	119.575	187.566	104.958	8.278.869
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	83.519	3.795	2.745	16.449	106.508
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(408)	-	-	(408)
Ammortamento dell'esercizio	128.351	20.321	24.436	24.006	197.114
Altre variazioni		-	-	-	
Totale variazioni	*(44.832)*	*(16.118)*	*(21.691)*	*(7.557)*	*(90.198)*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	8.820.182	287.921	385.552	422.540	9.916.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.000.760	184.464	219.677	325.139	1.730.040
Valore di bilancio	7.819.422	103.457	165.875	97.401	8.186.155

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Come già più in alto precisato, la Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie attengono a depositi cauzionali su utenze, stratificatisi nel corso degli anni, della consistenza a fine esercizio pari ad Euro 3.076,38.

Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazione o svalutazione in quanto suscettibili di pieno realizzo all'atto della cessazione del contratto di servizi sottostante.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	3.076	3.076	3.076
Totale	**3.076**	**3.076**	**3.076**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Ritenendo che tale suddivisione non sia di alcuna utilità ai fini della intelligibilità del presente bilancio, tale ripartizione non viene effettuata.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Come già più in alto riportato, la Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-*ter* del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "*fair value* ".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	3.076

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-*bis* dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato secondo il metodo c.d. "F.I.F.O." (First in – First out), ovvero attribuendo ai singoli beni risultanti a fine anno i costi specificatamente sostenuti per gli stessi secondo la logica che presiede a tale valorizzazione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni rilevati tra le rimanenze, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Qui di seguito se ne fornisce la composizione analitica:

Descrizione	Importo
Rimanenze Mat. igienico Pers.Ospiti	€ 4.940
Rimanenze Materiale Sanitario	€ 544
Rimanenze medicinali	€ 10.098
Rimanenze materiali di consumo	€ 1.019
TOTALE	**€ 16.601**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	17.417	(816)	16.601
Totale	*17.417*	*(816)*	*16.601*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Come più in alto già riferito, i crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	377.318	7.165	384.483	384.483
Crediti tributari	163	(160)	3	3
Crediti verso altri	46.047	(32.899)	13.148	13.148
Totale	**423.528**	**(25.894)**	**397.634**	**397.634**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Ritenendo che tale suddivisione non sia di alcuna utilità ai fini della intelligibilità del presente bilancio, tale ripartizione non viene effettuata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La Fondazione non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice civile si segnala che a bilancio non risultano presenti fondi liquidi vincolati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'entità degli assegni giacenti in cassa a fine esercizio nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.005	18.849	23.854
assegni	-	2.314	2.314
danaro e valori in cassa	1.766	3.972	5.738
Totale	*6.771*	*25.135*	*31.906*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Di seguito sono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	11.045
	Totale	**11.045**

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Essi Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Si evidenzia che non sussistono ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	3.271.360	-	155.223	-	-	3.426.583
Varie altre riserve	(2)	-	2	-	2	-
Totale altre riserve	(2)	-	2	-	2	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	155.223	(155.223)	-	174.061	-	174.061
Totale	**3.426.581**	**(155.223)**	**155.225**	**174.061**	**-**	**3.600.644**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2

Descrizione	Importo
Totale	**2**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, con la precisazione che il Consiglio di amministrazione della Fondazione, in data 6 luglio 2017, ha assunto la determinazione di provvedere alla destinazione dell'avanzo di gestione degli esercizi 2015 e 2016, pari a totali Euro 73.997,07, al ripiano delle disavanzi pregressi stratificatisi nel corso degli esercizi precedenti, pari ad Euro 1.199.267,97, provvedendo dunque al loro azzeramento mediante parziale utilizzo del Fondo di dotazione, all'uopo pienamente capiente. Il Consiglio stesso, in data 26 aprile 2018, deliberava di destinare l'avanzo di gestione maturato nel corso dell'esercizio 2017, pari ad Euro 69.623,08, al Fondo di dotazione, così come analogamente in data 29 aprile 2019 deliberava infine di destinare l'avanzo di gestione maturato nel corso dell'esercizio 2018, pari ad Euro 155.222,93, al medesimo Fondo di dotazione il quale, al termine dell'esercizio 2019, assommava ad Euro 3.426.582,80.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Fondo di dotazione	3.426.583	Capitale	B	3.426.583	1.199.268
Varie altre riserve	2	Capitale		-	-
Totale altre riserve	2	Capitale		-	-
Totale	**3.426.585**			**3.426.583**	**1.199.268**
Quota non distribuibile				-	
Residua quota distribuibile				-	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	
Totale	**2**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono stati rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di cui al ns. commento, iscritta a bilancio nel 2019 per complessivi Euro 901.159,00, risulta così composta:
- Fondo arretrati personale dipendente, istituito in passato per far fronte ai rinnovi contrattuali per il personale dipendente ed iscritto allora per totali Euro 320.000,00. Nel corso dell'anno 2018 il fondo è stato parzialmente utilizzato per la somma complessiva di Euro 23.627,00 a fronte della assegnazione a favore di alcuni dipendenti - mediante la consegna di buoni pasto -, di una parte degli arretrati pervenuti;
- Fondo manutenzione ciclica fabbricati, iscritto nel passato per Euro 420.000,00 ed istituito per far fronte ad eventi non ricorrenti che potrebbero danneggiare il funzionamento o il valore standard dei beni utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente, risulta appostato a bilancio per la somma complessiva di Euro 386.785,56, al netto dunque dell'utilizzo di Euro 33.214,44 avvenuto nel corso dell'esercizio 2018 a fronte del sostenimento di spese connesse ad oneri di manutenzione da imputare a tale titolo;
- Fondo Controversie Legali, stanziato inizialmente per complessivi Euro 220.000,00 ed iscritto nel bilancio di cui al ns. odierno commento per complessivi Euro 218.000,00, al netto pertanto di un suo parziale utilizzo intervenuto nel corso del medesimo anno 2019.

La composizione della voce risulta come di seguito articolata.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	296.373	-	-	296.373
Altri fondi	606.786	2.000	(2.000)	604.786
Totale	**903.159**	**2.000**	**(2.000)**	**901.159**

Commento

Altri fondi - - Voce "B) Fondi per rischi e oneri, 4) altri"

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	604.786
	Totale	**604.786**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	135.989	87.496	114.985	(27.489)	108.500
Totale	**135.989**	**87.496**	**114.985**	**(27.489)**	**108.500**

Commento

Il Fondo T.F.R. di cui sopra è iscritto al passivo del bilancio per un valore pari ad Euro 108.500 e corrisponde all'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro a tutto il 31 dicembre 2019, nonché dall'applicazione prevista dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (disciplina delle forme pensionistiche complementari). Si sottolinea che, per effetto del decreto interministeriale 30 gennaio 2007, il T.F.R. maturato a partire dall'esercizio 2007 viene trasferito all'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza completare in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. Il T.F.R. maturato sino al 31 dicembre 2006 non è stato attratto dalla normativa sopra richiamata e pertanto rimane accantonato in azienda ed è soggetto a periodica rivalutazione, al termine di ogni esercizio. Lo stesso verrà erogato dalla Fondazione al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

Introduzione

Si rileva preliminarmente che, in deroga alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, per quanto concerne i debiti apostati a bilancio, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

Avendo per gli stessi verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.556.061	(82.150)	2.473.911	926.951	1.546.960
Acconti	405.650	(33.950)	371.700	-	371.700
Debiti verso fornitori	624.131	(207.005)	417.126	417.126	-
Debiti tributari	208.667	52.049	260.716	244.124	16.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.639	(17.206)	94.433	94.433	-
Altri debiti	193.544	(10.242)	183.302	183.302	-
Totale	**4.099.692**	**(298.504)**	**3.801.188**	**1.865.936**	**1.935.252**

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche", nelle varie sottovoci analitiche.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	731.350	65.279	1.677.282	2.473.911

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Inpdap c contributi	26.560
	debiti vs fondi pensione	6.461
	Sindacati c/ritenute	1.125
	Debiti diversi verso terzi	1.000
	Personale c/retribuzioni	144.926
	Dipendenti c/retribuzioni differite	3.231
	Arrotondamento	(1)
	Totale	**183.302**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La suddivisione dei debiti per area geografica, in quanto di scarsa significatività, non viene riportata.

Commento

Il saldo della voce accesa ai debiti verso banche alla data del 31 dicembre 2019, pari ad Euro 2.473.911, comprensivo del mutuo ipotecario concesso da parte di Banca Intesa Sanpaolo in scadenza il primo ottobre 2029 (saldo contabile Euro 1.677.282), esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili. Come già rilevato nei precedenti anni nelle informative di bilancio, si rileva che il 14 settembre 2016 la Fondazione ha stipulato un ulteriore finanziamento di Euro 140.000 con Banca Prossima (ora Banca Intesa Sanpaolo) per finanziare alcune liquidazioni di T.F.R. e la realizzazione del giardino Alzheimer. Le condizioni sottostanti a detto finanziamento sono le seguenti: 6 mesi di preammortamento e 60 mesi per la restituzione del capitale con decorrenza dallo scorso 14 aprile 2017.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Come si evince dalla consultazione della voce di bilancio relativa, non viene rappresentato alcun importo nella riga che dovrebbe accogliere i debiti verso fornitori “esigibili oltre l’esercizio successivo”, in quanto la rateizzazione del debito verso la società Sodexo, iniziata nel mese di settembre dell’anno 2015, si è esaurita nel mese di agosto del precedente anno 2018.
La voce, “Acconti esigibili oltre l’esercizio successivo” è costituita dai depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In tale voce sono iscritti il debito residuo per I.V.A. afferente all’anno 2019 per Euro 5.852 oltre a quello per ritenute d'acconto operate dalla Fondazione in qualità di sostituto d’imposta sulle retribuzioni dei dipendenti per Euro 245.357, somma quest’ultima che include debiti pregressi relativi a ritenute operate e non versate a scadenza per problemi di liquidità nei periodi di dicembre 2015, gennaio 2016, novembre 2017, novembre e dicembre 2018 ed infine dicembre 2019; con riferimento a tali poste debitorie, l’Ente è in attesa di ricevere il relativi avvisi bonari da parte dell’Agenzia delle Entrate onde poter aderire al pagamento rateale delle somme dovute. A tale riguardo si segnala che per una parte delle predette somme - segnatamente per quelle relative all’anno 2015 - , è già stata ricevuta la relativa cartella di pagamento per la quale è stata prontamente richiesta ed ottenuta la rateazione che andrà a scadenza nel mese di agosto 2021, e per tale ragione è stata distintamente appostata a bilancio, tra i debiti, la somma di Euro 16.592,00 quale importo “esigibile oltre l’esercizio successivo”. Sono iscritti infine in tale voce il debito per imposta sostitutiva T.F.R. per Euro 3.517 nonché il debito afferente alle ritenute d’acconto operate sui redditi erogati ai percipienti lavoratori autonomi per Euro 5.990.

La voce “Altri debiti esigibili entro l’esercizio successivo” accoglie, per quanto concerne gli importi più significativi, il debito per retribuzioni da liquidare per Euro 144.926, l’importo di Euro 1.125 relativo ai debiti per contributi sindacali ed infine la somma di Euro 33.020 per previdenza complementare, mentre al contrario non accoglie più il debito nei confronti del personale dipendente per permessi e ferie non godute al 31/12/2019 che oggi viene accolto nella voce accesa ai “ratei passivi”.

Qui di seguito si fornisce una rappresentazione analitica di tutti i debiti presenti a bilancio:

2.D		**DEBITI**			
2.D.4		Debiti verso banche			2.473.911
31.01.01		Banca c/c	731.350,03	A	
	2	Banca Prossima c/c	347.964,39	A	
	1	Ubi Banca c/c	383.385,64	A	
o 01.04.07.0101		Ubi Banca c/c	383.385,64	A	
o 01.04.07.0102		Banca Prossima c/c	347.964,39	A	
55.03.03		Mutui ipotecari bancari	1.677.281,74	A	
o 02.04.06.0101		Finanziamento Intesa San Paolo	1.677.281,74	A	
55.03.05		Finanz.a medio/lungo termine bancari	65.279,04	A	
o 02.04.06.0102		Finanziamento banca prossima	65.279,04	A	
2.D.6		Acconti			371.700
63.01.07		Anticipi da clienti terzi e fondi spese	371.700,00	A	
o 02.04.07.0101		Clienti c depositi cauzionali	371.700,00	A	
2.D.7		Debiti verso fornitori			417.126
57.01.01		Fatture da ricevere da fornitori terzi	417.126,26	A	
	1	Fatture da ricevere	417.126,26	A	
o 02.04.09.0201		Fatture da ricevere	417.126,26	A	
2.D.12		Debiti tributari			260.716
59.01.09		Erario c/liquidazione Iva	5.852,40	A	
	1	Erario c/ Iva	5.852,40	A	
o 02.04.12.0101		Erario c/ Iva	5.852,40	A	
59.03.01		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	245.357,01	A	
	1	Erario c/ ritenute dipendenti	245.357,01	A	
o 02.04.12.0108		Erario c/ ritenute dipendenti	245.357,01	A	
59.03.03		Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	5.990,08	A	
	1	Erario c/ ritenute Lavoro autonomo	5.990,08	A	
o 02.04.12.0106		Erario c/ ritenute Lavoro autonomo	5.990,08	A	
59.03.13		Erario c/imposte sostitutive su TFR	3.516,88	A	
	1	Erario c/ imposta sost TFR	3.516,88	A	
o 02.04.12.0107		Erario c/ imposta sost TFR	3.516,88	A	
2.D.13		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			94.433
61.01.01		INPS dipendenti	94.433,01	A	
	1	Inps c/ contributi	94.433,01	A	
o 02.04.13.0101		Inps c/ contributi	94.433,01	A	
2.D.14		Altri debiti			183.302
61.01.23		Debiti v/fondi previdenza complementare	33.020,57	A	
	2	debiti vs fondi pensione	6.460,70	A	
	1	Inpdap c contributi	26.559,87	A	
o 02.04.13.0103		Inpdap c contributi	26.559,87	A	
o 02.04.13.0112		debiti vs fondi pensione	6.460,70	A	
63.05.11		Sindacati c/ritenute	1.125,22	A	
o 02.04.14.0110		debiti vs sindacati	1.125,22	A	
63.05.51		Debiti diversi verso terzi	1.000,00	A	
o 02.04.14.0112		Debiti Diversi	1.000,00	A	
63.07.01		Personale c/retribuzioni	144.925,94	A	
o 02.04.14.0101		Dipendenti c/ retribuzione	144.925,94	A	
63.07.09		Dipendenti c/retribuzioni differite	3.230,76	A	
o 02.04.14.0111		debiti vs finanziarie cessione V della retribuzione	3.230,76	A	
2.D.TOT		**Totale debiti**			**3.801.188**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (di fatto unicamente il mutuo ipotecario concesso da parte di Banca Intesa Sanpaolo in scadenza nell'anno 2029), con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.677.282	1.677.282	796.629	2.473.911
Acconti	-	-	371.700	371.700
Debiti verso fornitori	-	-	417.126	417.126
Debiti tributari	-	-	260.716	260.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	94.433	94.433
Altri debiti	-	-	183.302	183.302
Totale debiti	**1.677.282**	**1.677.282**	**2.123.906**	**3.801.188**

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La Fondazione non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella tabella che segue vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e dei risconti passivi.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni. Si dichiara in ogni caso che non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	254.319
	Totale	**254.319**

Si evidenzia che l'intera somma relativa alla voce accesa ai ratei passivi, pari ad Euro 254.319,37, è costituita dai ratei dipendenti relativi a ferie, festività ed altri oneri differiti, oltre ai relativi contributi.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-*bis* del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I proventi dell'attività della Fondazione sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di abbuoni e sconti, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce "A) Valore della Produzione – 5) altri proventi", in quanto integrativi dei proventi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei proventi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei proventi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

		Reddito	Parziali		Totali
3	CONTO ECONOMICO				
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				3.599.299
70.09.03	Prestazioni di servizi	100	3.581.978,73	A	
o 30.01.01.0101	rette degenza a carico privati	100	3.494.646,00	A	
o 30.01.01.0102	rette degenza a carico comuni	100	80.324,73	A	
o 30.01.01.0103	rette fermo camera privati	100	966,00	A	
o 30.01.01.0104	contributi gestione rsa aperta	100	6.042,00	A	
70.11.21	Ribassi e abbuoni passivi	100	118,35	D	
o 40.01.01.0645	sconti e abbuoni passivi	100	118,35	D	
70.17.01	Soprav.attiv.imp.da ricavi es.precedenti	100	17.438,54	A	
o 30.01.04.0510	sopravvenienze attive	100	17.438,54	A	
3.A.5	Altri ricavi e proventi				
3.A.5.1	Contributi in conto esercizio				1.946.198
73.01.25	Contributi in conto esercizio	100	1.946.198,00	A	
o 30.01.04.0517	contributi Fondo Sanitario Regionale	100	1.946.198,00	A	
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi				54.552
73.01.01	Proventi da immobili strumentali	100	3.743,29	A	
o 30.01.04.0503	proventi immobiliari (locazioni)	100	3.743,29	A	
73.01.37	Penali attive	100	2.089,50	A	
o 30.01.04.0521	penalita? addebitate ai clienti	100	2.089,50	A	
73.01.41	Rimborsi spese imponibili	100	44.105,02	A	
o 30.01.04.0520	contributi e rimborsi diversi	100	44.105,02	A	
73.01.51	Altri ricavi e proventi imponibili	100	4.328,04	A	
o 30.01.04.0512	donazioni e altre liberalita?	100	3.329,38	A	
o 30.01.04.0550	abbuoni attivi	100	998,66	A	
73.03.21	Plusv.civilistica da alienazione cespiti	100	285,97	A	
o 30.01.04.0507	plusvalenze da cessione altri beni	100	285,97	A	
3.A.5.TOT	Totale altri ricavi e proventi				2.000.750
3.A.TOT	Totale valore della produzione				5.600.049

Suddivisione dei proventi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei proventi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche, con la precisazione che la somma indicata nella sottostante tabella, è relativa alla c.d. gestione caratteristica, ovvero quella connessa ai proventi per le rette di degenza, fermo camere e contributi gestione RSA aperta.

Dettagli sui proventi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.599.299
Totale	**3.599.299**

-

Commento

Qui di seguito si riporta il dettaglio relativo ai contributi ricevuti da parte dell'ATS nel corso dell'esercizio 2019:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Altri proventi; voce A) 5)						
	Contributo fondo sanitario regionale	1.946.198	1.946.198	-	-	-
	Totale	**1.946.198**	**1.946.198**	**-**	**-**	**-**

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito viene illustrata la ripartizione analitica dei valori accesi ai costi della produzione di cui alle voci da B) 6 a B) 9 del conto economico:

- Voce B) 6): Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				321.674
75.01.21	Acquisti materiali vari	100	3.857,04	D	
o 40.01.01.0630	carburanti e lubrificanti	100	2.577,35	D	
o 40.01.01.0631	indumenti lavoro	100	1.011,85	D	
o 40.01.01.0632	altri acquisti	100	267,84	D	
75.03.01	Acq.beni materiali per produz. servizi	100	217.339,43	D	
o 40.01.01.0601	acquisto medicinali	100	39.757,20	D	
o 40.01.01.0602	acquisto medicinali alimentazione	100	3.901,45	D	
o 40.01.01.0606	acquisto materiale sanitario	100	90.755,96	D	
o 40.01.01.0608	acquisto materiali manutenzione	100	30.735,15	D	
o 40.01.01.0623	biancheria merceria	100	1.016,56	D	
o 40.01.01.0625	materiali da cucina	100	97,64	D	
o 40.01.01.0626	materiale attivita? animazione	100	11.897,81	D	
o 40.01.01.0628	materiali pulizia	100	12.142,99	D	
o 40.01.01.0629	cancelleria	100	3.912,37	D	
o 40.01.01.0751	ossigeno	100	23.122,30	D	
75.03.05	Acq.materiali di consumo (att.servizi)	100	94.744,55	D	
o 40.01.01.0603	acquisto materiali igienici per incontinenti	100	2.477,89	D	

o 40.01.01.0604	acquisto materiale consumo	100	89.106,65	D	
o 40.01.01.0605	acquisto materiale igiene ospiti	100	2.212,61	D	
o 40.01.01.0624	generi alimentari bar e mensa	100	947,40	D	
75.03.31	Oneri accessori su acquisti (att.serv.)	100	1.890,23	D	
o 40.01.01.0702	trasporti	100	86,70	D	
o 40.01.01.0750	servizi vari industriali	100	1.803,53	D	
75.05.01	Sconti su acquisti	100	0,08	A	
o 40.01.01.0640	sconti abbuoni su acquisti	100	0,08	A	
75.09.01	Sopravv.pas.ded.acq.beni ev.str.	100	3.842,99	D	
o 40.01.01.0648	sopravveniente passive	100	3.842,99	D	

- Voce B) 7): Costi per servizi:

3.B.7	Costi per servizi				1.532.497
76.01.03	Lavorazioni di terzi (att.servizi)	100	472.165,12	D	
o 40.01.01.0762	spese parrucchiere	100	7.422,48	D	
o 40.01.01.0766	spese ristorazione ospiti	100	464.742,64	D	
76.01.53	Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	100	316.501,93	D	
o 40.01.01.0741	lavoro cooperativa gestione I piano	100	316.501,93	D	
76.09.01	Assistenza software	100	9.084,73	D	
o 40.01.01.0785	Assistenza Tecnica Software	100	9.084,73	D	
76.09.02	Spese telefoniche ordinarie	80	5.465,05	D	
o 40.01.01.0776	spese telefoniche	80	5.465,05	D	
76.09.13	Energia elettrica	100	75.065,54	D	
o 40.01.01.0704	energia elettrica	100	75.065,54	D	
76.09.15	Riscaldamento	100	61.313,67	D	
o 40.01.01.0705	gas riscaldamento	100	61.313,67	D	
76.09.21	Acqua potabile	100	18.962,35	D	
o 40.01.01.0707	acqua	100	18.962,35	D	
76.09.23	Gas	100	12.001,47	D	
o 40.01.01.0706	gas cucina	100	12.001,47	D	
76.09.31	Pulizia locali	100	147.629,31	D	
o 40.01.01.0720	servizio di pulizia e disinfestazione	100	147.629,31	D	
76.11.01	Manutenzione impianti e macchinari	100	56.326,08	D	
o 40.01.01.0711	manutenzione impianti e macchinari	100	13.913,67	D	
o 40.01.01.0712	manutenzione impianto elettrico	100	6.490,51	D	
o 40.01.01.0714	manutenzione impianto di riscaldamento	100	2.079,55	D	
o 40.01.01.0715	manutenzione impianti elevatori	100	8.196,27	D	
o 40.01.01.0716	manutenzione impianto anti incendio	100	9.750,30	D	
o 40.01.01.0717	manutenzioni e riparazioni	100	15.895,78	D	
76.13.01	Manutenzione fabbricati strumentali	100	4.643,00	D	
o 40.01.01.0709	manutenzione fabbricati	100	4.643,00	D	
76.13.03	Manutenzione fabbricati non strumentali		10.284,60	D	
o 40.01.01.0710	manutenzione area verde		10.284,60	D	

77.01.11	Spese di manutenzione automezzi propri	100	522,30	D	
o 40.01.01.0744	spese per automezzi (manutenzioni e assicurazioni)	100	522,30	D	
78.01.02	Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	100	100,00	D	
o 40.01.01.0771	servizi amministrativi	100	100,00	D	
78.01.03	Consulenze Tecniche	100	68.594,53	D	
o 40.01.01.0719	consulenze tecniche	100	68.594,53	D	
78.01.05	Consulenze Legali	100	20.948,87	D	
o 40.01.01.0773	spese legali e consulenze	100	20.948,87	D	
78.01.13	Consulenze afferenti diverse	100	164.798,92	D	
o 40.01.01.0742	piano sicurezza	100	2.745,00	D	
o 40.01.01.0743	spese addestramento e formazione	100	219,60	D	
o 40.01.01.0752	spese medici internisti	100	58.987,00	D	
o 40.01.01.0753	spese medici specialisti	100	23.488,00	D	
o 40.01.01.0755	spese farmacista	100	1.952,00	D	
o 40.01.01.0756	analisi cliniche	100	15.119,32	D	
o 40.01.01.0757	spese infermieri professionali	100	18.697,04	D	
o 40.01.01.0760	animazione ospiti	100	5.395,60	D	
o 40.01.01.0761	spese psicologo	100	14.195,85	D	
o 40.01.01.0779	consulenze lavoro	100	23.999,51	D	
78.05.09	Compensi sindaci professionisti	100	22.329,28	D	
o 40.01.01.0775	compensi sindaci revisore conti organo di vigilanza	100	22.329,28	D	
79.01.01	Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.	100	120,00	D	
o 40.01.01.0763	spese pubblicitarie	100	120,00	D	
79.01.15	Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	100	553,36	D	
o 40.01.01.0780	spese di rappresentanza	100	553,36	D	
79.05.01	Spese postali	100	526,35	D	
o 40.01.01.0777	spese postali	100	526,35	D	
79.05.07	Servizi contabili di terzi	100	31.169,60	D	
o 40.01.01.0774	consulenza amministrativa contabile e fiscale	100	31.169,60	D	
79.05.23	Assicurazioni obbligatorie	100	18.056,43	D	
o 40.01.01.0778	assicurazioni diverse	100	18.056,43	D	
79.05.31	Pulizie e vigilanza	100	1.432,00	D	
o 40.01.01.0718	servizi di vigilanza	100	1.432,00	D	
79.05.33	Servizi smaltimento rifiuti	100	7.184,51	D	
o 40.01.01.0765	servizio smaltimento rifiuti	100	7.184,51	D	
81.03.19	Rimborsi spese personale a pie' di lista	100	1.461,15	D	
o 40.01.01.0708	rimborsi a personale dipendente	100	1.461,15	D	
81.03.55	Visite mediche periodiche ai dipendenti	100	413,19	D	
o 40.01.01.0783	visite fiscali dipendenti	100	413,19	D	
86.01.05	Commissioni e spese bancarie	100	4.844,12	D	
o 40.01.01.0791	spese bancarie banca prossima	100	3.307,10	D	
o 40.01.01.0792	spese bancarie bcc	100	267,12	D	
o 40.01.01.0793	spese bancarie ubi	100	1.240,62	D	
o 40.01.01.0794	spese bancarie intesa san paolo	100	29,28	D	

- Voce B) 9): Costi per il personale:

3.B.9	**Costi per il personale**				
3.B.9.a	Salari e stipendi				2.439.826
81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	100	2.439.825,74	D	
o 40.01.01.0901	retribuzioni personale assistenziale asa	100	1.400.894,95	D	
o 40.01.01.0902	retribuzione personale fisioteripia	100	49.910,27	D	
o 40.01.01.0903	retribuzione personale infermieristico	100	386.776,08	D	
o 40.01.01.0904	retribuzione personale medico	100	124.319,70	D	
o 40.01.01.0905	retribuzione animazione e assistenza sociale	100	98.752,95	D	
o 40.01.01.0906	restribuzione personale lavanderia	100	60.200,11	D	
o 40.01.01.0907	retribuzione personale area manutentiva	100	73.167,01	D	
o 40.01.01.0908	retribuzione personale amministrativo e direzionale	100	132.882,34	D	
o 40.01.01.0909	retribuzione personale direzionale	100	112.922,33	D	
3.B.9.b	Oneri sociali				686.484
81.01.17	Contributi INPS dipendenti ordinari	100	534.262,94	D	
o 40.01.02.0921	contributi inps personale assistenziale asa	100	280.408,02	D	
o 40.01.02.0922	contributi inps personale fisioteripia	100	10.597,23	D	
o 40.01.02.0923	contributi inps personale infermieristico	100	105.345,09	D	
o 40.01.02.0924	contributi inps personale medico	100	32.109,67	D	
o 40.01.02.0925	contributi inps animazione e assistenza sociale	100	15.367,54	D	
o 40.01.02.0926	contributi inps personale lavanderia	100	15.854,54	D	
o 40.01.02.0927	contributi inps personale area manutentiva	100	19.533,62	D	
o 40.01.02.0928	contributi inps personale amministrativo e direzionale	100	29.683,98	D	
o 40.01.02.0929	contributi inps personale direzionale	100	25.363,25	D	
81.01.47	Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	100	120.224,84	D	
o 40.01.02.0931	contributi inpdap personale assistenziale asa	100	96.654,72	D	
o 40.01.02.0932	contributi inpdap personalefisioterapista	100	3.163,53	D	
o 40.01.02.0935	contributi inpdap animazione e assistenza sociale	100	12.260,32	D	
o 40.01.02.0936	contributi inpdap personale medico	100	1.456,74	D	
o 40.01.02.0938	contributi inpdap personale amministrativo e direzionale	100	6.062,00	D	
o 40.01.02.0951	contributi inpdap personale dipendente	100	627,53	D	
81.01.49	Premi INAIL	100	31.996,59	D	
o 40.01.02.0941	contributi inail personale assistenziale asa	100	19.352,18	D	
o 40.01.02.0942	contributi inail personale fisioteripia	100	928,15	D	
o 40.01.02.0943	contributi inail personale infermieristico	100	5.432,04	D	
o 40.01.02.0944	contributi inail personale medico	100	1.484,57	D	
o 40.01.02.0945	contributi inail animazione e assistenza sociale	100	516,91	D	
o 40.01.02.0946	contributi inail personale lavanderia	100	893,12	D	
o 40.01.02.0947	contributi inail personale area manutentiva	100	1.037,66	D	
o 40.01.02.0948	contributi inail personale amministrativo e direzionale	100	721,89	D	

o 40.01.02.0949	contributi inail personale direzionale	100	496,31	D	
o 40.01.02.0952	contributi inail personale dipendente	100	1.133,76	D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto				142.133
81.01.42	Quote TFR apprendisti (previd.complem.)	100	4.196,24	D	
o 40.01.03.0961	fondo pensione personale assistenziale asa	100	2.627,07	D	
o 40.01.03.0962	fondo pensione personale fisioteripia	100	35,00	D	
o 40.01.03.0963	fondo pensionepersonale infermieristico	100	711,66	D	
o 40.01.03.0964	fondo pensione personale medico	100	204,17	D	
o 40.01.03.0965	fondo pensione animazione e assistenza sociale	100	70,00	D	
o 40.01.03.0966	fondo pensionepersonale lavanderia	100	239,17	D	
o 40.01.03.0967	fondo pensione personale area manutentiva	100	70,00	D	
o 40.01.03.0968	fondo pensionepersonale amministrativo e direzionale	100	169,17	D	
o 40.01.03.0969	fondo pensione pers direzionale	100	70,00	D	
81.01.55	Quote TFR (Qu.I.R.) dipendenti ordinari	100	137.937,10	D	
o 40.01.03.0951	tfr personale assistenziale asa	100	76.777,77	D	
o 40.01.03.0952	tfr personale fisioteripia	100	2.319,68	D	
o 40.01.03.0953	tfr personale infermieristico	100	26.161,12	D	
o 40.01.03.0954	tfr personale medico	100	8.056,93	D	
o 40.01.03.0955	tfr animazione e assistenza sociale	100	3.910,67	D	
o 40.01.03.0956	tfr personale lavanderia	100	3.109,63	D	
o 40.01.03.0957	tfr personale area manutentiva	100	4.928,93	D	
o 40.01.03.0958	tfr personale amministrativo e direzionale	100	7.118,08	D	
o 40.01.03.0959	tfr personale direzionale	100	4.058,09	D	
o 40.01.03.0970	tfr personale dipendente	100	1.496,20	D	
3.B.9.TOT	**Totale costi per il personale**				**3.268.443**

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La Fondazione non ha beneficiato di alcun contributo volto a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Qui di seguito si dà evidenza del dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
3.C.16	Altri proventi finanziari				
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
3.C.16.d.5	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese				
85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari	100	0,18	A	
o 30.01.04.0551	interessi attivi bancari - BCC	100	0,18	A	
3.C.16.d.TOT	Totale proventi diversi dai precedenti				
3.C.16.TOT	Totale altri proventi finanziari				
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari				
3.C.17.5	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese				37.134
86.01.01	Interessi passivi bancari	100	25.480,88	D	
o 40.02.02.1711	interessi passivi cc ubi banca	100	13.671,84	D	
o 40.02.02.1712	interessi passivi cc banca prossima	100	11.669,72	D	
o 40.02.02.1713	interessi passivi cc bcc	100	139,32	D	
86.01.13	Commissioni disponibilità fondi	100	2.635,00	D	
o 40.02.02.1722	commissioni messa a disposizione fondi banca prossima	100	2.635,00	D	
86.03.05	Interessi passivi su mutui	100	8.466,62	D	
o 40.02.02.1701	interessi passivi su mutuo banca intesa	100	6.338,36	D	
o 40.02.02.1702	interessi passivi su mutuo banca prossima	100	2.128,26	D	
86.03.11	Interessi passivi commerciali	100	20,04	D	
o 40.02.02.1721	interessi passivi debiti verso fornitori	100	20,04	D	
86.03.47	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	100	531,82	D	
o 40.02.02.1726	interessi passivi debiti verso erario	100	531,82	D	
3.C.17.TOT	Totale interessi e altri oneri finanziari				37.134
3.C.TOT	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)				37.134-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati proventi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali relative.

In particolare si segnala che, a far tempo dal 3 maggio 2006, la Fondazione è iscritta nell'anagrafe delle Onlus e che da tale data sono decorse le agevolazioni di carattere fiscale, inclusa la non applicazione dell'imposta IRAP ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale della Lombardia n. 27 del 18 dicembre 2001. Sotto il profilo dell'imposizione fiscale IRES, l'Ente è soggetto a detta imposizione esclusivamente sui redditi di natura fondiaria, di capitale e diversi, con aliquota, dall'anno 2017, pari al 24%, ridotta al 50%.

Poiché la Fondazione è iscritta nell'anagrafe delle Onlus istituita ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, per quanto concerne il trattamento fiscale delle attività istituzionali si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12 dello stesso decreto, mentre ai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro si applicano le disposizioni agevolative di cui all'art.13 del D.Lgs. n. 460/97 nonché le nuove disposizioni previste dall'art. 14 del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito dalla Legge 14 maggio 2005, n. 80. In base a tale ultima disposizione le erogazioni liberali possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 Euro annui.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che è riportato in apertura del presente documento; esso rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui la Fondazione ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10 e come già peraltro riferito, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2019 l'organico medio aziendale è così costituito:

Animatori	n.	3
Fisioterapisti	n.	5
Amministrativi	n.	6
Assistente sociale	n.	2
Asa	n.	66
Infermieri professionali	n.	14

Medici	n.	2
Addetti alla lavanderia	n.	3
Operai/manutentori	n.	3
Direttore sanitario (Q)	n.	1
Direttore generale (Q)	n.	1
TOTALE	n.	106

1 Amministrativo, 2 Medici e 1 Psicologa in libera professione (con partita I.V.A.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato è quello del settore Pubblico Regioni Autonomie Locali. Dal mese di marzo dell'anno 2015, al personale neoassunto viene applicato il Contratto di lavoro di natura privatistica UNEBA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha deliberato di riconoscere al solo Presidente dell'Ente un compenso per le prestazioni svolte. Tale compenso, posto l'avvicendamento avvenuto nel corso dell'esercizio 2019 di due soggetti, ovvero del Presidente uscente Signor Mauro Filipetto e del neoeletto Presidente Dott. Dario Gai, ammonta rispettivamente a lordi Euro 7.469,00 per il primo ed a lordi Euro 7.153,00 per il secondo, per un totale complessivo lordo di Euro 14.622,00. Non sussistono, al contrario, anticipazioni né crediti concessi a favore dell'Organo amministrativo.

La Fondazione stessa, infine, non ha assunto impegni per conto dell'Organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Al Revisore dei Conti dell'Ente, nominato con apposito Decreto Sindacale n. 16 in data 1 luglio 2015 del Sindaco del Comune di Viggiù, è riconosciuto annualmente un compenso pari ad Euro 4.800,00 lordi.

Categorie di azioni emesse dall'Ente

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il fondo di dotazione della Fondazione non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dall'Ente

Introduzione

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dall'Ente

Introduzione

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-*quater* dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Come indicato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione, l'Organo amministrativo ha attentamente valutato i possibili effetti della crisi connessa alla emergenza sanitaria da COVID-19 che si è manifestata dopo la chiusura dell'esercizio, sulla cui evoluzione in termini di durata, diffusione, ma anche delle misure di salvaguardia che saranno adottate dal sistema socio economico, pesano grande incertezza ed imprevedibilità. Tuttavia la capacità operativa dell'Ente in un'ottica di continuità

appare in ogni caso garantita, tanto in funzione della sua struttura patrimoniale e finanziaria quanto in ragione dell'attività da essa svolta, ancorché la presenza di ospiti nella struttura condotta abbia subito un consistente calo conseguente alla repentina diffusione del virus.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta di aver provveduto, entro la data del 28 febbraio u.s., a pubblicare nel proprio sito in modo analitico le informazioni connesse quanto più sopra evidenziato, di cui qui sotto si dà sinteticamente cenno:

- Contributi Fondo sanitario regionale ATS Insubria per RSA: € 1.946.220,00;
- Contributi Fondo sanitario regionale ATS Insubria per RSA aperta: € 6.042,00;
- Contributo Comune Viggiù per spalatura neve: € 1.500,00;
- Comune di Brenta: € 4.800,00;
- Comune di Fagnano Olona: € 6.879,95;
- Comune di Gallarate: € 22.914,13;
- Comune di Malnate: € 7.282,47;
- Comune di Viggiù: € 35.252,05.

Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione o di copertura delle perdite

Commento

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione presenta, come più sopra riferito, un avanzo di gestione pari ad **Euro 174.060,95** (importo non arrotondato), del quale viene proposta l'intera devoluzione al Fondo di dotazione dell'Ente, da imputare al patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Lo scrivente Organo amministrativo in conclusione conferma ed attesta che il presente bilancio consuntivo, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Viggiù, 28 ottobre 2020

FONDAZ.ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE
p. il C.di A., il Presidente

_____
(Dott. Dario Gai)